



IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (PIT) PER LA DISCIPLINA PAESAGGISTICA

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
(CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)
E ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

CARTOGRAFIA DIGITALE DELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

LUNG'ARNO DELLA CITTÀ DI PISA

CODICE IDENTIFICATIVO VINCOLO: 309-1962
CODICE REGIONALE VINCOLO: 9050217

PROVINCIA: PISA
COMUNE: PISA

GENNAIO 2010



LUNG'ARNO DELLA CITTÀ DI PISA

Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di particolare bellezza e valore paesistico nonché un insieme di immobili di caratteristico aspetto aventi valore estetico-tradizionale, offrendo inoltre dalle rive del fiume un efficace punto di vista accessibile al pubblico.

Identificazione dell'area vincolata

Il lung'Arno sito nel territorio del comune di Pisa, così delimitato: dal ponte della fortezza fino al Ponte della Cittadella, includendo a nord i lung'Arni denominati lung'Arno Mediceo, lung'Arno Pacinotti, lungo Arno Simonelli e a sud il lungo Arno Galilei, il lung'Arno Gambacorti e il lung'Arno Sonnino, e comprendente i fabbricati che vi si affacciano per la loro profondità e tutti quelli che hanno la facciata sulle piazze che si aprono sul lung'Arno intendendo cioè, in particolare per la piazza Carrara, fino alla via San Nicola e alla via della Pergola.



Segmentazione del perimetro* della riva destra del fiume Arno

A	DAL PONTE DELLA FORTEZZA FINO AL PONTE DELLA CITTADELLA, INCLUDENDO I LUNGARNO DENOMINATI LUNGARNO MEDICEO, LUNGARNO PACINOTTI, LUNGARNO SIMONELLI, PER IL TRATTO PROSPICIENTE IL FIUME
B	CONGIUNGENTE IL TRATTO "A" CON IL TRATTO "C" IN PROSSIMITA' DEL PONTE DELLA FORTEZZA
C	LIMITE DELLA PROFONDITA' DEI FABBRICATI CHE SI AFFACCIANO SUL LUNGARNO E DI QUELLI CHE HANNO AL FACCIATA SULLE PIAZZE CHE SI APRONO SUL LUNGARNO
D	CONGIUNGENTE IL TRATTO "A" CON IL TRATTO "C" IN PROSSIMITA' DEL PONTE DELLA CITTADELLA

Segmentazione del perimetro* della riva sinistra del fiume Arno

E	E A SUD IL LUNGARNO GALILEI, IL LUNGARNO GAMBACORTI E IL LUNGARNO SONNINO DAL PONTE DELLA FORTEZZA FINO AL PONTE DELLA CITTADELLA PER IL TRATTO PROSPICIENTE IL FIUME
F	CONGIUNGENTE IL TRATTO "E" CON IL TRATTO "G" IN PROSSIMITA' DEL PONTE DELLA FORTEZZA
G	LIMITE DELLA PROFONDITA' DEI FABBRICATI CHE SI AFFACCIANO SUL LUNGARNO E DI QUELLI CHE HANNO AL FACCIATA SULLE PIAZZE CHE SI APRONO SUL LUNGARNO, IN PARTICOLARE PER LA PIAZZA CARRARA, FINO ALLA VIA SAN NICOLA E ALLA VIA DELLA PERGOLA
H	CONGIUNGENTE IL TRATTO "E" CON IL TRATTO "G" IN PROSSIMITA' DEL PONTE DELLA CITTADELLA

Note

Tratto G: la definizione di "profondità" dei fabbricati è soggetta a possibili diverse interpretazioni: la perimetrazione effettuata ha tenuto conto della planimetria presente in soprintendenza salvo nei casi in cui, in tale planimetria, è apparsa evidente una interpretazione non del tutto corretta.

L'individuazione del fabbricato, quindi, è stata fatta sulla base della combinazione della planimetria presente in soprintendenza, della C.T.R. 10k, della C.T.R. 2k e della cartografia catastale.

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 12 NOVEMBRE 1962

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del lungo Arno sito nel territorio comunale di Pisa.

Il ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 27 maggio ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il lung'Arno pisano;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Pisa;

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termine di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

ricosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di particolare bellezza e valore paesistico nonché un insieme di immobili di caratteristico aspetto aventi valore estetico-tradizionale, offrendo inoltre dalle rive del fiume un efficace punto di vista accessibile al pubblico;

decreta:

il lung'Arno sito nel territorio del comune di Pisa, così delimitato: dal ponte della fortezza fino al Ponte della Cittadella, includendo a nord i lung'Arni denominati lung'Arno Mediceo, lung'Arno Pacinotti, lungo Arno Simonelli e a sud il lungo Arno Galilei, il lung'Arno Gambacorti e il lung'Arno Sonnino, e comprendente i fabbricati che vi si affacciano per la loro profondità e tutti quelli che hanno la facciata sulle piazze che si aprono sul lung'Arno intendendo cioè, in particolare per la piazza Carrara, fino alla via San Nicola e alla via della Pergola, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.



Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Pisa provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 12 novembre 1962

Il Ministro: Scarascia



Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Deliberazione n. 9 del giorno 27 maggio 1961

Oggetto: Vincolo del lung'Arno Pisano.

La Commissione

Riconfermato quanto già detto nelle precedenti riunioni;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497. per la protezione, delle bellezze naturali e panoramiche;

a voti unanimi

Delibera

di vincolare, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della sopra-citata legge 1497, il lung'Arno Pisano allo scopo di tutelare la palazzata degli edifici prospettanti sul medesimo che per il suo valore paesistico, considerata la presenza del fiume a la veduta dei monti Pisani, che ha dalle sue rive un efficace punto di vista, costituisce un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, nonché un quadro naturale di particolare bellezza.

I confini del vincolo vengono così stabiliti:

dal ponte della Fortezza fino al ponte della Cittadella, includendo a nord i lung'Arni denominati lung'Arno Mediceo, lung'Arno Pacinotti, lung'Arno Simonelli e a sud il lung'Arno Galilei, il lung'Arno Gambacorti e il lung'Arno Sonnino, e comprendente i fabbricati che vi si affacciano per la loro profondità e tutti quelli che hanno la facciata sulle piazze che si aprono sul lung'Arno intendendo ciò in particolare per la piazza Carrara, fino alla via San Nicola e alla via della Pergola.

Il presidente: Ezio Tongiorgi

Il segretario: Vera Mauro Tosi

(6769)